

ERASMUS+

In arrivo 1,7 miliardi per atenei e scuole

Si aprono i bandi per scuole e università del programma Erasmus+: in palio 1,7 miliardi per il 2015. ▶ pagina 19

1,7

Miliardi di euro a disposizione nel 2015 per scuole e università



Erasmus+

● Erasmus+ assorbe sette programmi finora esistenti nell'ambito della formazione: Lifelong learning programme, Gioventù in azione, Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e la cooperazione bilaterale con i Paesi industrializzati. La struttura è incentrata su tre attività chiave: mobilità individuale; cooperazione; riforma delle politiche

Studiare all'estero. Bruxelles apre i bandi 2015 per finanziare i progetti nel campo della formazione, della gioventù e dello sport: le prime scadenze a febbraio

Erasmus: 1,7 miliardi per scuole e università

Al debutto un nuovo meccanismo di garanzie sui prestiti indirizzati agli iscritti a master oltreconfine

Maria Adele Cerizza

Al via l'invito a presentare progetti Erasmus+ 2015, dotato di un budget pari a 1,7 miliardi, il grosso dei quali (1,5 miliardi) rivolti ai progetti sviluppati nel campo dell'istruzione e della formazione.

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. Si tratta ad esempio di scuole, università, organizzazioni sportive.

Anche i gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare domanda di finanziamento.

Il vademecum

Nella «Guida al proponente» - messa a punto da Bruxelles - vengono specificati gli organismi ammissibili per ciascuna delle azioni indicate dal Pro-

gramma nonché la procedura per la presentazione e valutazione delle proposte.

Le azioni di Erasmus+ sono distinte in azioni decentrate e azioni centralizzate: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, sono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva Eacea.

Per la realizzazione operativa dei Programmi settoriali in Italia e la gestione delle azioni decentrate, le Autorità nazionali hanno affidato la gestione dei sottoprogrammi a tre Agenzie nazionali: l'Agenzia nazionale Erasmus+ Indire, con sede a Firenze - e un ufficio distaccato a Roma - i cui ambiti di competenza sono: scuola, istruzione superiore, educazione degli adulti (erasmusplus@indire.it); l'Agenzia nazionale Erasmus+ Isfol, con sede a Roma, che si occupa di istruzione e formazione professionale ([\[splus@isfol.it\]\(mailto:splus@isfol.it\)\) e l'Agenzia nazionale per i giovani, con sede a Roma, il cui ambito di competenza è la gioventù \(\[comunicazione@agenziagiocatori.it\]\(mailto:comunicazione@agenziagiocatori.it\)\).](mailto:erasmu-</p>
</div>
<div data-bbox=)

Il ruolo delle agenzie

Le Agenzie nazionali sono incaricate della gestione coordinata del programma a livello nazionale e forniscono informazione e consulenza sul Programma, orientamento nella ricerca di partner, consulenza in fase di candidatura, valutazione e selezione delle candidature (con esperti esterni), assistenza durante il ciclo di vita del progetto e delle altre attività, monitoraggio qualitativo e controllo amministrativo, procedurale e finanziario dei progetti approvati.

Invece il supporto tecnico per la diffusione dell'informazione sul programma e la gestione delle azioni centralizzate è affidato all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura, con sede a Bruxelles ([\[ropa.eu/index_en.php\]\(http://ropa.eu/index_en.php\)\)](http://eacea.ec.eu-</p>
</div>
<div data-bbox=)

Una garanzia sui master

Interessante poi l'introduzione da parte di Erasmus+ di un nuovo strumento finanziario, un "meccanismo di garanzia sui prestiti", per consentire agli studenti di conseguire un diploma di master in un paese europeo diverso dal proprio. L'obiettivo è superare le attuali difficoltà a ottenere finanziamenti per studi post-laurea perché borse di studio o prestiti nazionali spesso non sono trasferibili oltre frontiera e i prestiti delle banche private sono eccessivamente onerosi. L'Unione europea fornirà una garanzia parziale agli istituti finanziari (banche o enti di prestito a studenti) disposti a offrire prestiti per diplomarsi in altri Paesi partecipanti al programma e a condizioni favorevoli per gli studenti. Le Agenzie nazionali saranno responsabili della parte principale dei fondi, che verranno assegnati in primis ad azioni di mobilità e cooperazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il calendario per il 2015

Le principali scadenze per presentare le domande di finanziamento dei progetti nell'ambito del programma Erasmus+

MOBILITÀ INDIVIDUALE PER L'APPRENDIMENTO



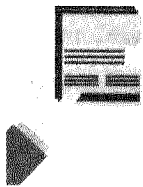
- Mobilità individuale nell'istruzione e formazione: **4 marzo 2015**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 febbraio 2015; 30 aprile 2015; 1° ottobre 2015**
- Diplomi di master congiunti: **4 marzo 2015**
- Servizio volontario europeo: **3 aprile 2015**

COOPERAZIONE PER L'INNOVAZIONE



- Partnership strategiche nell'istruzione: **30 aprile 2015**
- Alleanze della conoscenza: **26 febbraio 2015**
- Rafforzamento delle capacità nell'istruzione superiore: **10 febbraio 2015**
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: **3 aprile 2015; 2 settembre 2015**

SOSTEGNO ALLE RIFORME E SPORT



- Iniziative per favorire l'incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: **4 febbraio 2015; 30 aprile 2015; 1° ottobre 2015**
- Sport: scadenze tra il **22 gennaio** e il **14 maggio 2015** per iniziative legate o meno alla Settimana europea dello sport

